

COMUNE DI TREMEZZINA
PIATTAFORMA DI UNA GALLEGGIANTE
MOBILE PER EVENTI

COMMITTENTE:



COMUNE DI TREMEZZINA
Sede: Via Santo Stefano, 7, 22016, Lenno.

PROGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO PIANI INTEGRATI DELLA
CULTURA (PIC)

TITOLO:
RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

PRELIMINARE

☐

DEFINITIVO

☐

ESECUTIVO

☒

DATA:
Febbraio 2023

AGGIORNAMENTI

PROGETTO ARCHITETTONICO:



Dott. Arch. Massimo Novati

Via Bolzano 9, 22063, Cantù (CO)
Tel. 031-705341
Email: arch.massimonovati@gmail.com
iscr. Albo Arch. di Como n. 540

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA di **PIATTAFORMA MOBILE GALLEGGIANTE**

Il progetto

La piattaforma mobile galleggiante sulla quale si è sviluppato il progetto è composta da 8 moduli di 2,70 m di larghezza con una lunghezza di 10,40 m ciascuna. Questo consente di disporre di una superficie totale di circa 200 m² (20 x 10 m). Da questa base si è costruita un'idea progettuale di spazio per piccoli concerti o spettacoli teatrali rivolti a un pubblico collocato lungo la sponda del lago.

La scelta di realizzare due piccole tribune telescopiche consente di avere spazi idonei per concerti e allo stesso tempo, qualora non si usassero le stesse, lasciare maggiore spazio ad un "palco" per eventi teatrali munito di un ampio retropalco. Le pedane telescopiche (5,85 m x 3,60 m x 2,04 m) riducibili, montate su rotaie di scorrimento, saranno montate con piastre imbullonate alla piattaforma e potranno essere facilmente rimosse e riposizionate in spazi coperti durante la stagione invernale. Tutta la superficie calpestabile sarà realizzata in doghe antiscivolo di similteck, materiale resinoso antialghe.

La piattaforma potrà essere coperta qualora necessari con uno speciale manto in tessuto tridimensionale antiscivolo atto a garantire una facilità di movimento anche in una condizione di moto ondoso della superficie del lago.

Un primo livello della piattaforma avrà, oltre alle due tribune telescopiche, un palco di 128 m², estendibile a 169 m², con uno spazio di retropalco di 41 m².

L'involucro del retropalco e il grande pannello attrezzato per luci e amplificatori saranno realizzati utilizzando un materiale "leggero e autoportante", composto da dei pannelli di policarbonato ad alta trasparenza e resistenza termica, sostenuti da una struttura che permetta il sostegno della parte superiore del retropalco. Sui pannelli sarà inoltre possibile applicare una membrana fotovoltaica flessibile. Questi pannelli garantiranno il sostegno energetico della piattaforma mobile, andandosi ad aggiungere a un generatore di supporto posizionato nel retropalco e alla necessità collegato alla terraferma tramite cavi immersi.

Si potrà in un futuro valutare una copertura con teli.

I luoghi e le modalità di ancoraggio

La piattaforma mobile galleggiante potrà essere utilizzata in luoghi che permettano al pubblico un facile accesso e una comoda disposizione lungo la riva del lago. La piattaforma è adibita di conseguenza a un rapido e comodo spostamento tramite uno spingitore. Questa operazione e lo stesso accesso alla piattaforma saranno possibili anche grazie a una parte di parapetto rimovibile sul retro del palco.

Sono state selezionate delle località poste come esempio: Tremezzina (Ossuccio, Tremezzo e Lenno) - Menaggio - Gravedona - Villa Olmo.

Oltre ai luoghi indicati che hanno avuto una preliminare verifica sia sulle caratteristiche dei loro fondali sia negli spazi a terra per il pubblico, ogni altro eventuale attracco e posizionamento dovrà essere preceduto da una verifica sui fondali e sulle modalità di ancoraggio.

Il palco galleggiante è munito di attacchi per la posa da 4 corpi morti le cui caratteristiche saranno definite in fase di collaudo.

Il palco galleggiante sarà di facile smontaggio e rimontaggio, sia nella piattaforma composta dagli 8 pontili galleggianti, sia nelle tribune telescopiche imbullonate sui pontili ma anche nelle componenti pannelli e telaio che riguardano il backstage.